



**REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TESORO**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;
- VISTO** il Decreto Legislativo del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- VISTA** la Legge Regionale 13 gennaio 2015 n. 3, art. 11, in forza del quale la Regione, a decorrere dall'1 gennaio 2015, applica le disposizioni del D.Lgs. 118/2011, con modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10, articolo 8 lettera e), concernente le funzioni dei Dirigenti preposti ad Aree e Servizi;
- VISTO** il Decreto del Ragioniere Generale n. 2444 del 5 dicembre 2023, con il quale è stato attribuito l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio Tesoro al Dott. Riccardo Giammanco;
- VISTO** il Decreto del Ragioniere Generale n. 2597 del 5 dicembre 2025, con il quale è stata approvata la proroga del precedente contratto individuale di lavoro, decorrente dal 01.12.2023 fino al 30.11.2025, stipulata in data 5 dicembre 2025 tra il Ragioniere Generale ed il Dott. Giammanco Riccardo dal 01.12.2025 fino al 31.12.2025 senza soluzione di continuità;
- VISTO** il Decreto del Ragioniere Generale n. 2744 del 29 dicembre 2025, con il quale è stata approvata la proroga di tre mesi del precedente contratto individuale di lavoro, decorrente dal 01.12.2025 fino al 31.12.2025, stipulata in data 24 dicembre 2025 tra il Ragioniere Generale ed il Dott. Giammanco Riccardo dal 01.01.2026 fino al 31.03.2026;
- VISTA** la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 2, concernente l'approvazione del Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026, di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento, del Bilancio finanziario gestionale, del Perimetro sanitario e del Piano degli indicatori;
- VISTO** il Decreto del Dirigente del Servizio Tesoro n. 426 del 28.04.2016, con il quale, tra l'altro, è impegnata la somma di € 12.675.824,78, in favore della BEI, Banca Europea per gli Investimenti, che grava per € **10.117.530,17 – quote capitale** – sul capitolo **900012** “Quote di capitale di ammortamento relative ad operazioni finanziarie effettuate per il cofinanziamento del P.O.R. Sicilia. (spese obbligatorie)” e

per € 2.558.294,61 – **quote interessi** – sul capitolo 214911 “Interessi e spese relativi ad operazioni finanziarie effettuate per il cofinanziamento del P.O.R. Sicilia. (spese obbligatorie)” del bilancio della Regione per l’anno 2026 per il Prestito BEI 2^ Tranche;

VISTO il piano di ammortamento del prestito relativamente alle rate in scadenza il **15 giugno 2026** ed il **15 dicembre 2026** dal quale si evince che gli ammontari pagabili per le **quote capitale** sono rispettivamente pari a € 5.009.174,26 e € 5.108.355,91 e per le **quote interessi sono rispettivamente pari a € 1.328.738,13 e € 1.229.556,48** per un importo complessivo di € 12.675.824,78;

RITENUTO pertanto di dover liquidare la somma complessiva di € 12.675.824,78 per provvedere al pagamento delle rate di ammortamento al 15.06.2026 e 15.12.2026 del prestito in questione;

CONSIDERATO che il Tesoriere, per le motivazioni da questo espresse nella comunicazione di posta elettronica del 10 giugno 2024, ha fornito le specifiche direttive per il pagamento dei mandati a favore del beneficiario BEI, Banca Europea per gli Investimenti, che sinteticamente si riportano di seguito: *“Nella Sua pagina istituzionale BEI specifica che dal 10/7/2017 vuole che i pagamenti a lei diretti siano veicolati attraverso il sistema TARGET2: EIB to settle its own funds EUR payments in TARGET2 as of 10 July 2017. Questa tipologia di trasferimenti non può essere disposta direttamente dalla procedura di Tesoreria (T2) ma deve essere eseguita o tramite sportello jet allegando la disposizione di BEI che però non prevedendo il campo della valuta del bonifico viene effettuata nelle 24 ore, oppure tramite operazione di bonifico estero urgente, evidenziando Iban, l’importo, la valuta del pagamento tramite il format previsto per i bonifici esteri. Entrambi i pagamenti sono senza mandato e dovranno essere accompagnati dalla richiesta con lettera contabile ed impegno a regolarizzare il relativo sospeso rapidamente. Pertanto i colleghi di UniCredit - Group - Public Administrations South Italy , che ci leggono in copia, potranno operare tali bonifici esteri disposti da Regione Sicilia, solo con una vostra disposizione che dovrà pervenirci sotto forma di richiesta di contabilizzazione di carta contabile, NON potendo essere processata tramite la procedura di tesoreria. (Omissis) Le regole del canale TARGET2 sono diverse da quelle dei normali Sepa Credit Transfert : si tratta di un canale di regolamento banca su banca che prevede il perfezionamento del trasferimento con valuta compensata ed al massimo con un lag temporale tra addebito ed accredito di 2 ore. (Omissis) Ribadiamo pertanto che tale canale richiesto dalla BEI non è un canale ingaggiabile direttamente da mandato.”*,

D E C R E T A

ARTICOLO 1

E’ liquidata la somma di € 12.675.824,78, in favore della BEI, Banca Europea per gli Investimenti, a valere sugli impegni di spesa assunti con il citato D.D.S. n. 426 del 28.04.2016, rispettivamente per € 10.117.530,17 – **quote capitale** – sul capitolo 900012 “Quote di capitale di ammortamento relative ad operazioni finanziarie effettuate per il cofinanziamento del P.O.R. Sicilia. (spese obbligatorie)” (codice gestionale U.4.03.01.06.001) e per € 2.558.294,61 – **quote interessi** – sul capitolo 214911 “Interessi e spese relativi ad operazioni finanziarie effettuate per il cofinanziamento del P.O.R. Sicilia. (spese obbligatorie)” (codice gestionale U.1.07.05.04.999) del bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2026.

ARTICOLO 2

Al pagamento delle quote di cui al precedente articolo si provvederà con mandati di pagamento a regolarizzazione dei sospesi di uscita che saranno generati alle scadenze contrattualmente stabilite del 15.06.2026 e 15.12.2026, all’atto dei pagamenti del Tesoriere, effettuati a fronte delle Disposizioni di Pagamento emesse dal Servizio Tesoro, mediante **bonifico**

estero urgente con procedura TARGET2 a favore del beneficiario con accredito sul conto avente IBAN (OMISSIS), del quale si attesta la rispondenza alla documentazione in possesso dell'Ufficio.

ARTICOLO 3

Con successivi provvedimenti verranno comunicate le avvenute regolarizzazioni dei sospesi di uscita con i relativi mandati di pagamento a copertura a valere sui capitoli di spesa 900012 e 214911.

ARTICOLO 4

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Economia per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 15 aprile 2021, n. 9, previa pubblicazione sul sito internet ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della L.R. 21/2014 e ss.mm.ii.

Palermo, 11 febbraio 2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Riccardo Giammanco
F.TO

Il Funzionario Direttivo
Giacchino Orlando

